

Maggio 2018

In questo numero:

- Sicurezza degli impianti sportivi

Avv. Roberto Sarmegni

- Bologna e il suo stadio:
Ottant'anni dal Littoriale al Dall'Ara

- Recensioni libri

Il nostro teatro dei sogni

Architetture per lo sport

La grande vicenda dello stadio di Firenze

SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Un impianto sportivo non è solo un campo da gioco, è un insieme di aree destinate ad attività eterogenee.

Oltre all'area dell'attività agonistica vi si trovano uffici, spogliatoi, parcheggi, tribune stampa, gradinate, bagni nonché locali tecnici per impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento.

Ambienti diversi con proprie specificità e proprie criticità.

L'art. 1 del Decreto Ministeriale 18.03.1996 definisce "Impianto sportivo" l'insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, preposto allo svolgimento di manifestazioni sportive.

L'impianto sportivo comprende:

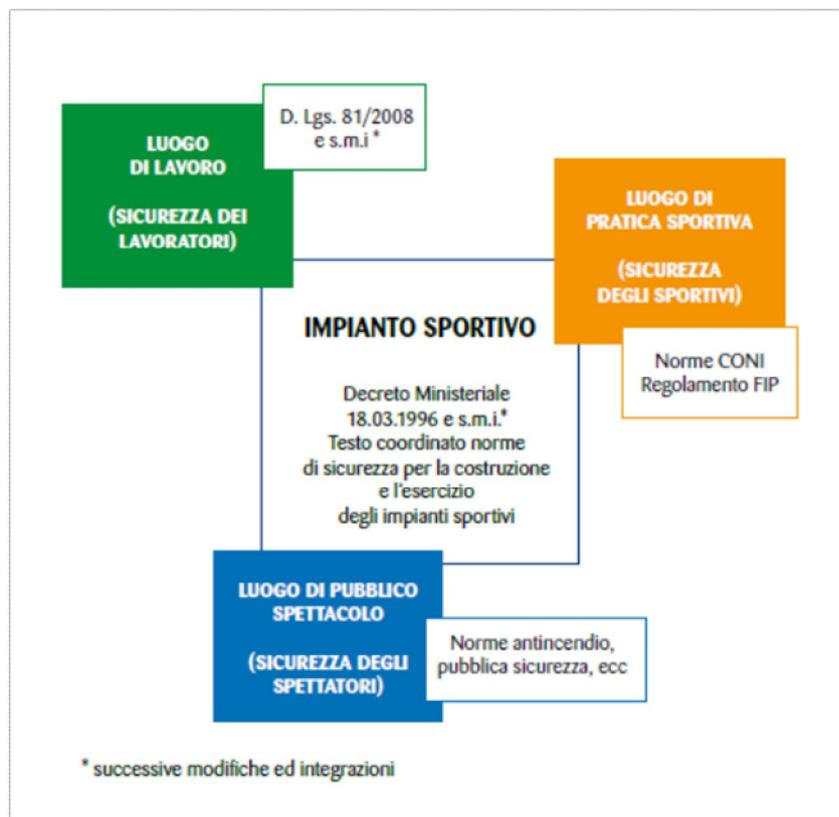
a) lo spazio o gli spazi di attività sportiva;

b) la zona spettatori;

c) eventuali spazi e servizi accessori;

d) eventuali spazi e servizi di supporto.

Lo schema che segue evidenzia la triplice essenza dell'impianto sportivo.



Centro
Informazione
Documentazione
AICS

Telefono & Fax
051461147

Posta elettronica:

info@cid-aics.it

Indirizzo pagina Web:

www.cid-aics.it



Maggio 2018

In questo numero:

- Sicurezza degli impianti sportivi

Avv. Roberto Sarmeghi

- Bologna e il suo stadio:
Ottant'anni dal Littoriale al
Dall'Ara

- Recensioni libri

Il nostro teatro dei sogni

Architetture per lo sport

La grande vicenda dello stadio di
Firenze

Fonte Federazione Italiana Pallacanestro, La sicurezza negli impianti sportivi. Nozioni base

Ai gestori degli impianti sportivi viene pertanto richiesta un'attenzione particolare alla sicurezza di:

- I lavoratori (ad esempio il custode, l'atleta professionista, ecc.);
- I frequentatori dell'impianto (l'utente/praticante, lo spettatore, l'allenatore ecc.).

Le norme di riferimento sono:

Decreto del Ministero dell'Interno 18 marzo 1996, "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" cor-
posamente modificato dal D.M. 6 giugno 2005.

Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate con deliberazio-
ne del Consiglio Nazionale del CONI 25 giugno 2008 n.1379.

Consultando <http://impiantistica.coni.it/it/impianti/norme-e-regolamenti.html> è possibile reperire le norme di riferimento attual-
mente in vigore.

In sede è disponibile copia del fascicolo n.8-9/2015 di ISL-I Corsi
"Sicurezza degli impianti sportivi. Modulo Unico".

Avv. Roberto Sarmeghi



Centro
Informazione
Documentazione
AICS

Telefono & Fax
051461147

Posta elettronica:

info@cid-aics.it

Indirizzo pagina Web:

www.cid-aics.it



Maggio 2018

In questo numero:

- Sicurezza degli impianti sportivi

Avv. Roberto Sarmegni

- Bologna e il suo stadio:
Ottant'anni dal Littoriale al
Dall'Ara

- Recensioni libri

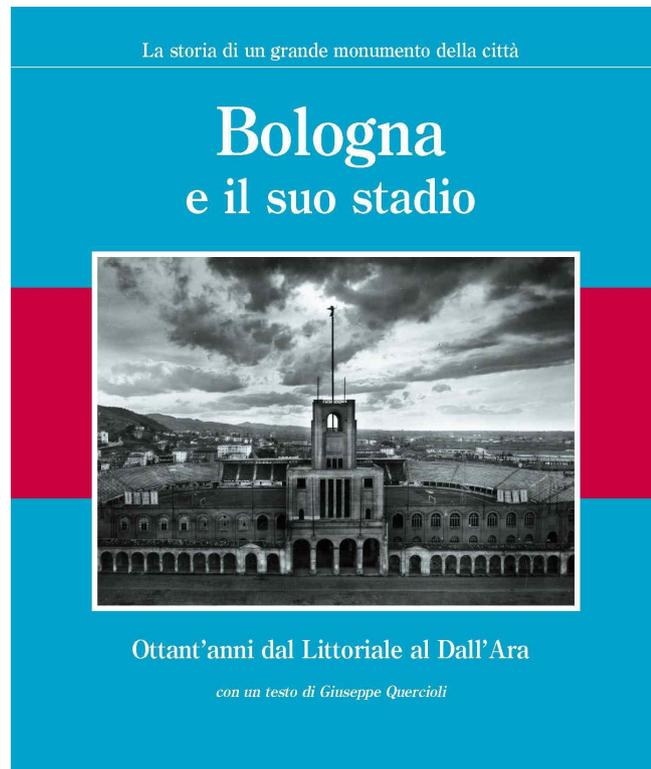
Il nostro teatro dei sogni

Architetture per lo sport

La grande vicenda dello stadio di
Firenze

BOLOGNA E IL SUO STADIO

Ottant'anni dal Littoriale al Dall'Ara :
la storia di un grande monumento della città



Lo stadio di Bologna fu inaugurato il 31 ottobre 1926, ottant'anni fa. Fu battezzato "Littoriale" e subito divenne un luogo importante per la città, sede non solo dell'attività sportiva – che vide in quegli anni la maggior quantità di successi per la squadra di calcio – ma anche imprenditoriale ed economica, essendo la sede delle fiere e delle esposizioni cittadine. Lo splendido impianto e la statua equestre del Duce che lo sovrastava divennero ben presto simboli della città; riprodotti in centinaia di cartoline, propagandavano un'immagine di Bologna moderna e al passo coi tempi. Dopo la guerra, il complesso sportivo – di cui fanno parte le due piscine – perse le caratteristiche di luogo d'aggregazione, e fu utilizzato quasi esclusivamente per il calcio, lasciando spazio in rari casi ad altre attività sportive. Questo volume vuole far conoscere, in modo particolare, la nascita e gli "anni d'oro" dello stadio, quando, tra i più belli d'Europa, era diventato l'emblema di Bologna. Dopo un testo che descrive la sua ideazione, le discussioni per la scelta del nome da assegnargli, l'inaugurazione e i principali eventi che vi si sono svolti, proponiamo un "album fotografico" che ne mostra la costruzione e racconta alcuni dei tanti appuntamenti che questo stadio ha ospitato, nel corso dei suoi ottant'anni di vita: un pezzo davvero importante della storia della nostra città. Da sottolineare il fascino delle immagini, qui pubblicate per la prima volta, che ritraggono passo dopo passo i lavori di costruzione dell'impianto e una galleria fotografica del giorno dell'inaugurazione, avvenuta il 31 ottobre 1926, lo stesso giorno in cui Mussolini, rientrando in stazione dopo la cerimonia, scampò fortunatamente a un attentato.



Centro
Informazione
Documentazione
AICS

Telefono & Fax
051461147

Posta elettronica:

info@cid-aics.it

Indirizzo pagina Web:

www.cid-aics.it



Maggio 2018

In questo numero:

- Sicurezza degli impianti sportivi

Avv. Roberto Sarmegni

- Bologna e il suo stadio:
Ottant'anni dal Littoriale al
Dall'Ara

- Recensioni libri

Il nostro teatro dei sogni

Architetture per lo sport

La grande vicenda dello stadio di
Firenze



Centro
Informazione
Documentazione
AICS

Telefono & Fax
051461147

Posta elettronica:

info@cid-aics.it

Indirizzo pagina Web:

www.cid-aics.it

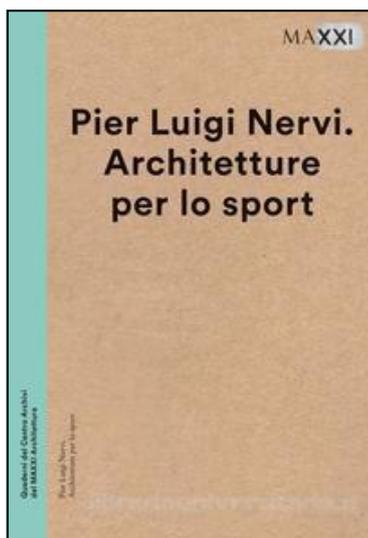


RECENSIONI LIBRI

Il nostro teatro dei sogni. La grande storia dello Stadio Olimpico

di Fabio Argentini, Luigi Panella - UltraSport

Lo Stadio Olimpico è un vecchio amico al quale i romani e gli italiani sono legati dall'affetto più profondo. Ha i capelli bianchi e qualche ruga, ma questi sono dettagli insignificanti. Perché quando inizia a raccontare le sue avventure si rimane in ossequioso silenzio, incantati nell'ascoltare una parte importante della storia della Capitale. In questo libro le luci della ribalta sono puntate su un impianto che ha regalato un'infinità di emozioni. Un viaggio tra uomini, imprese e progetti architettonici: perché l'Olimpico al quale sono abituate le nuove generazioni è l'ultima di quattro versioni.



Architetture per lo sport

di Pier Luigi Nervi - UltraSport

Il progetto scientifico di Pier Luigi Nervi "Architetture per lo Sport" prosegue una ricerca nata dalla collaborazione tra MAXXI e l'Università di Bologna iniziata nel 2014 con un progetto di ricerca che ha coinvolto il Department of Civil and Environmental Engineering della Princeton University, l'Università di Firenze, l'Università di Roma Tor Vergata, la Fondazione CEUR – Centro Europeo Università e Ricerca, la Scuola Superiore di studi sulla Città e il Territorio dell'Università di Bologna, l'Archivio Storico del Comune di Firenze e il CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione di Parma. I risultati di questo progetto sono stati presentati nella mostra itinerante Pier Luigi Nervi. Gli stadi per

il calcio (Bologna, Cesena, Firenze, 14 novembre 2014 – 28 maggio 2015).

La grande vicenda dello stadio di Firenze

di Andrea Galluzzo, Carlo Battiloro, Francesco Varrasi - Edizioni Firenze

L'approfondita ricerca d'archivio dei tre scritti che compongono l'opera mette in luce definitivamente aspetti inediti che riguardano la committenza e le fasi costruttive. La specifica vicenda del monumento fiorentino è finalmente messa nel giusto rapporto con la figura di Ridolfi, con il panorama economico e politico di quegli anni e con gli altri stadi progettati attorno al 1930. Il libro di Galluzzo, Battiloro e Varrasi costituisce lo studio più completo e aggiornato sullo Stadio di Firenze: un monumento importante nella storia della città e per la cultura architettonica del nostro secolo.

